



a cura di



nell'ambito di



Q M I R  
دعونا نجتمع في المتحف



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

con il contributo di



REGIONE  
TOSCANA



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

con il patrocinio di



## GIORNATE DI STUDIO 15 - 16 DICEMBRE 2022

### MUSEI E DECOLONIALITÀ

Pratiche per un dialogo critico e polifonico  
sul passato e sul futuro

Qual è il ruolo dei musei e del patrimonio culturale nella costruzione di nuove narrative capaci di riconoscere la diversità e favorire il dialogo interculturale? Come possono i musei mettere in risonanza la propria identità e le proprie collezioni con voci e sguardi che provengono dal *margine*, favorendo la riflessione a partire da identità marginalizzate e sotto rappresentate? In che modo i musei, particolarmente quelli che conservano ed espongono collezioni europee, possono partecipare con un contributo originale alle pratiche di decolonizzazione sperimentate in questi anni dai musei di origine coloniale?

Un seminario per discutere e confrontarci, partendo dall'esperienza maturata dal **progetto Amir** accoglienza musei inclusione relazione, sulla natura stessa del museo un tempo emblema della cultura occidentale e oggi possibile luogo per le comunità in trasformazione.

È prevista la possibilità di seguire gli interventi in streaming | Nel pomeriggio del 15 dicembre è prevista la traduzione in simultanea in italiano e in inglese.

### PROGRAMMA 15 DICEMBRE

#### Mattina, 10 - 12,30 | Visite Amir

La giornata di studio ha inizio con due visite guidate condotte da mediatrici e mediatori Amir, cui seguirà un tavolo di lavoro facilitato da un'esperta o un esperto.

#### 1. Fiesole, Museo Civico e Archeologico

##### «Trattenetemi se fuggo e riportatemi al mio padrone...»

Una visita che pone lo sguardo sul fenomeno della schiavitù nel mondo romano, come emerge dai monumenti e dai reperti archeologici di Fiesole. I mediatori Amir ci raccontano i motivi per cui si diventava schiavi, come vivevano le persone ridotte alla condizione di schiavitù, per quali attività erano utilizzate e in quali casi potevano tornare ad essere libere e a godere dei diritti civili, accompagnandoci in una riflessione sulle schiavitù di altri tempi e altri luoghi.

Tema: Parlare di schiavitù oggi

Facilita **Sandra Ferracuti**, Ricercatrice (Antropologia Culturale), DiCEM,  
Università della Basilicata, Matera

Luogo d'incontro: Biglietteria dei Musei di Fiesole, Via Portigiani, 1, ore 9.45

## 2. Firenze, Itinerario in città

### **“Teste nere venute da Lisbona” ovvero storie di africani nella Firenze rinascimentale**

Un percorso nel centro della città alla scoperta delle tracce di una storia poco nota: quella della schiavitù nella Firenze rinascimentale. L'itinerario prende il via da Palazzo Medici, dove nella Cappella dei Magi è conservato un significativo ritratto, prosegue con i libri contabili del Fondo Cambini dell'Archivio dell'Istituto degli Innocenti, che documentano l'arrivo di schiave nere nella seconda metà del Quattrocento e si conclude con la Cappella di San Giuseppe nella Chiesa della Santissima Annunziata realizzata in uno scenografico stile barocco da Francesco Feroni, che con la tratta atlantica degli schiavi africani costruì la sua immensa fortuna.

Tema: Arte, storia e rappresentazione di persone schiavizzate

Facilita **Justin Randolph Thompson**, Artista e Direttore di Black History Month Florence e di The Recovery Plan

Luogo d'incontro: Ingresso Palazzo Medici Riccardi, Via Cavour, 1, ore 9.45

**Pomeriggio | 14.00-18.30 | Sessione plenaria**

**Università di Firenze, Dipartimento SAGAS, Via G. Capponi 9**

**Ore 14.00 Saluti istituzionali**

**Ore 14.30 - 14.45 Apertura dei lavori, Silvia Mascheroni**, Università Cattolica, Milano e Scuola di Specializzazione, Università degli Studi, Pisa; ICOM Italia,

**Ore 14.45 - 15.15 Linda Grussani**, PhD Candidate, Cultural Studies Queen's University

**Panel n. 1 | 15.15 - 17.00**

**Tutto passa tranne il passato, decolonizzare i musei di origine coloniale**

**Chair: Emanuela Rossi**, antropologa e docente del corso di Antropologia dei patrimoni per la mediazione culturale, Università degli Studi di Firenze

**Nicola Bird**, Community Engagement Officer - Gardens and Museums (GLAM)

University of Oxford, Project Manager for Multaka Oxford

**Sandra Ferracuti**, Ricercatrice (Antropologia Culturale), DiCEM, Università della Basilicata, Matera

**Rosanna Di Lella**, curatrice del Museo delle Civiltà di Roma

**Serena Iervolino**, Lecturer in Arts & Cultural Management, King's College London

Pausa

**Restituzione dei tavoli di lavoro e discussione**

**Ore 17.15 - 18.15**

## PROGRAMMA 16 DICEMBRE

### **Mattina, ore 10.00 - 12.30 | Visite Amir**

La giornata di studio ha inizio con tre visite guidate condotte da mediatici e mediatori Amir, cui seguirà un tavolo di lavoro facilitato da un'esperta o un esperto.

#### **3. Fiesole, Museo Bandini**

##### **Mistero e bellezza: l'arte cristiana con gli occhi dell'Islam**

L'arte ha un grande potere comunicativo: racconta storie e trasmette valori. Ogni persona può riconoscersi in un'opera d'arte, trovandoci qualcosa che le appartiene; per questo è un oggetto interculturale di per sé e un "luogo" privilegiato per l'incontro. In questa visita i mediatori e le mediatici Amir ci guidano in un percorso che, partendo da alcune opere del Museo Bandini, crea ponti tra la dottrina cristiana e i dettami del Corano, cogliendo aspetti comuni e differenze, tenendo conto delle diverse sensibilità e ricordandoci che Cristianesimo e Islam sono sistemi di pensiero e di fede nati e sviluppatisi nel seno di un'unica grande civiltà Mediterranea.

Tema: Arte e dialogo interreligioso

Facilita **Alberto Tonini**, docente Storia delle Relazioni Internazionali e Storia del Vicino Oriente all'Università di Firenze

Luogo d'incontro: Biglietteria dei Musei di Fiesole, Via Portigiani, 1, ore 9.45

#### **4. Firenze, Museo di Palazzo Vecchio**

##### **Orizzonti: nuovi sguardi sul palazzo**

Palazzo Vecchio è da secoli il cuore pulsante della vita pubblica fiorentina ed è ancora oggi la sede ufficiale del Comune di Firenze, oltre che museo di se stesso con le sue splendide sale monumentali. La visita consentirà di scoprire (o riscoprire) questo magnifico luogo con gli occhi di chi lo ha conosciuto arrivando a Firenze come "nuovo cittadino". I partecipanti saranno quindi guidati da voci appartenenti a diverse culture a visitare in modo nuovo lo storico palazzo della città.

Tema: Interpretare la storia

Facilita **Federica My**, Confluenze

Luogo d'incontro: Museo di Palazzo Vecchio, Piazza Signoria 1 Firenze, ore 9.45

#### **5. Firenze, Itinerario in città**

##### **Firenze coloniale**

Nella "culla del Rinascimento" il passato coloniale della città rimane appena percettibile, ma tuttora strade, monumenti, lapidi ricordano imprese e protagonisti spesso rimossi: da Piazza Adua, alla lapide dedicata al Generale Baldissera, che combatté una guerra di occupazione in Africa; dall'obelisco di piazza dell'Unità, all'Erbario coloniale, tracce del nostro passato coloniale sparse sparse nella toponomastica delle nostre città, ma per lo più dimenticate o nascoste, aiutano a raccontare la storia stessa dell'invasione italiana dei territori dell'Eritrea, della Somalia, della Libia e dell'Etiopia, sottomesse prima ai governi liberali e poi al regime fascista tra il 1885 e il 1941.

Tema: Risignificare lo spazio pubblico

Facilita **Francesca Leonardi**, ricercatrice IMT School for Advanced Studies Lucca

Luogo d'incontro: Piazza Adua (di fronte a ingresso Palazzo dei Congressi), ore 9.45

### **Pomeriggio | Sessione plenaria**

**Università di Firenze, Dipartimento SAGAS, Via G. Capponi 9**

**Ore 14.00 - 14.30 Restituzione dei tavoli di lavoro**

**Panel n. 2 | 14.30 -15.30**

**Pratiche decoloniali nell'arte contemporanea**

**Chair: Arabella Natalini**, Direttrice scientifica Museo degli innocenti.

**Justin Randolph Thompson**, Artista e Direttore di Black History Month Florence e di The Recovery Plan

**Costanza Caraffa**, direttrice della Fototeca presso il Kunsthistorisches Institut in Florenz

**Chiara Toti**, curatrice mostra *Sammy Baloji. K(C)ongo, Fragments of Interlaced Dialogues. Subversive Classifications*

Ore 15.30 -16.00 Discussione

**Panel 3 | 16.00 - 17.00**

**Uncomfortable heritage: risignificazione di architetture, collezioni fotografiche e spazi pubblici**

**Chair: Chiara Damiani**, coordinatrice progetto AMIR, accoglienza musei inclusione relazione

**Lucrezia Cippitelli**, professoressa di Estetica, Accademia di Belle Arti di Brera

**Agnese Ghezzi**, storica e ricercatrice, IMT School for Advanced Studies Lucca

**Daphné Budasz**, ricercatrice e responsabile di *Postcolonial Italy project*

### **Discussione**

**Ore 17.00 - 18.00**

**MUSEI E DECOLONIALITÀ** *Pratiche per un dialogo critico e polifonico sul passato e sul futuro*, a cura di Chiara Damiani, filosofa e progettista culturale ed Emanuela Rossi, antropologa, è realizzato grazie al contributo di Ministero della Cultura, Regione Toscana, Fondazione CR Firenze con il patrocinio di ICOM - International Council of Museums e di Simbdea, Società Italiana per la Museografia e i Beni demoetnoantropologici.